



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono “*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*”, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO con decreto 32/2011 emesso dal Tribunale Penale di Cosenza Sezione Misure di Prevenzione in data 30/03/2011, confermato con decreto n. 22/2013 dalla Corte di Appello di Catanzaro in data 28/09/2012 e divenuto definitivo in data 28/04/2014, è stata emessa la confisca, in danno di NIGRO GIUSEPPE nato a Cosenza il 01/05/1960 + altri , tra l'altro, del seguente bene:

Appartamento sito in Belvedere Marittimo in via G. Fortunato n. 188 identificato al fg 22 p.lla 246 sub 24 M-bene-I-RC 308805;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 7/2010 disposta dal Tribunale di Cosenza in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro NIGRO GIUSEPPE, effettuata in data 13/07/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Cosenza Reg. Gen. n.19632 Reg. Part. 13603;

VISTA la nota prot. 44310 del 24/11/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. ANBSC n. 45823 del 02/12/2015 con cui il Comune di Belvedere Marittimo (CS) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Belvedere Marittimo (CS);

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Appartamento sito in Belvedere Marittimo in via G. Fortunato n. 188 identificato al fg 22 p.lla 246 sub 24 M-bene-I-RC 308805*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per destinarlo per fini sociali ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs 159/2011 e, in particolare, al fine di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da destinare alle categorie sociali più svantaggiate;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)